

RELAZIONE

RAPPORTO DI VALUTAZIONE (secondo rinnovo)

Istituto: **I.C. di VILLANOVA D'ASTI**

DS: prof. CLUDIO THOUX (dirigente scolastico reggente)

Indirizzi di studio: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Data audit: **13 DICEMBRE 2017**

Team di valutazione: prof.ssa Valeria Alemanni; Sheila Bombardi

Auditor in affiancamento: --

Cenni generali sulla scuola¹

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, istituito nel 2001, si compone di dieci plessi dislocati in 5 Comuni, 1 secondaria di I° grado, 6 di primaria e 3 di infanzia per complessivi 1068 allievi iscritti nell'a.s. 2017/18. Sono attive alcune pluriclasse.

Nel territorio prosegue la riduzione delle attività produttive primarie e il consumo di aree rurali che cedono suolo agli insediamenti urbani e commerciali. Molti residenti nell'area sono pendolari occupati in centri maggiori e poco presenti nella vita cittadina. La crisi economica ha accentuato l'instabilità residenziale delle famiglie che si fermano per brevi periodi di lavoro con la conseguenza di rendere difficoltosa la strutturazione di un tessuto sociale maggiormente coeso ed integrato. Il contesto risente a tutt'oggi delle variazioni occupazionali che si riverberano in trasferimenti di allievi in entrata e in uscita (in prevalenza di famiglie straniere). Per agevolare i genitori che lavorano l'orario scolastico è flessibile in ogni sede.

I legami con le istituzioni e le associazioni del territorio sono consolidati.

Il livello dell'indice ESCS di istituto (2015/2016) è medio-alto con un'utenza che presenta condizioni molto diversificate, anche con plessi di primaria con ESCS basso. Le famiglie in situazioni di svantaggio sono nella realtà superiori al valore statistico. La quota di allievi con cittadinanza non italiana (circa 17%) è superiore alle medie di riferimento.

L'Istituto ha offerto per molti anni alla comunità locale iniziative educative e formative alle famiglie e ai cittadini, quali corsi e esami ECDL; nel 2015 tale offerta è stata revisionata nell'ottica di essere riproposta a partire dal 2017.

AREA 4 Mission, vision, leadership, politiche, strategie

L'IC è in reggenza dalla primavera 2015; lo staff attivo nel 2014, con alcuni cambiamenti e rappresentativo dei tre ordini di scuola, continua a presidiare con impegno l'ambito della qualità, dell'autovalutazione e del miglioramento. Nell'ultimo triennio sono intervenuti diversi cambiamenti sia nel quadro normativo e organizzativo sia in per iniziativa propria dell'IC stesso che ha intrapreso diverse azioni di revisione e di miglioramento.

Il PTOF (con la documentazione strategica dell'istituto) è stato revisionato e approvato a fine 2016. Il documento è articolato e presenta in modo chiaro e originale vision e mission, specificando gli elementi strategici fondamentali (quali il SGQ), la continuità interna all'IC, la comunicazione interna e esterna, la formazione del personale, la valutazione comune per l'omogeneità, l'integrazione tra la sicurezza e la qualità. I valori identitari trasversali sono la partecipazione, responsabilità e cooperazione.

¹ Il rapporto considera e riporta alcuni passaggi della relazione di presentazione per il rinnovo Marchio Saperi e del RAV 2015 (indicatori e motivazioni) nonché informazioni desunte dalla visita e documentazione dell'istituto.



Centro di Documentazione sulla Qualità e l'Eccellenza – Marchio Saperi

Si conferma forte l'impronta sociale e organizzativa, orientata ai valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione, della collaborazione e dell'interazione con il territorio.

L'offerta formativa è delineata sulla base dell'analisi dei bisogni della popolazione scolastica che – in un territorio rurale e a bassa concentrazione abitativa - evidenzia il rischio di povertà educativa e di dispersione scolastica con necessità di arricchimento culturale, di solidi rapporti umani e di essere guidata a scoprire l'importanza del sociale. La collaborazione con i Comuni è positiva e sono condivise le priorità e le esigenze generali e dei singoli plessi al fine di indirizzare la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni sono state vincolanti le limitazioni al trasporto pubblico e scolastico, all'erogazione del servizio mensa e la settimana su 5 giorni (che ha reso l'orario scolastico più pesante).

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono l'aumento delle votazioni più elevate (a tendere verso il 40% della fascia tra l'8 e il 10) e il miglioramento degli esiti nelle prove nazionali in matematica (aumento 4% nel triennio). L'IC riconosce possibilità di miglioramento anche nell'ambiente di apprendimento (innovazione metodologica con didattica laboratoriale e cooperativa).

L'IC si è attivato nel reperire risorse attraverso la partecipazione a bandi PON e MIUR in coerenza con i quattro filoni prioritari (L1, L2, matematica e musica).

È aumentata la focalizzazione sulla formazione dei docenti; l'istituto – alla luce della L. n. 107/2015 – ha incrementato le rilevazioni dei fabbisogni e le opportunità formative di istituto, con particolare attenzione al miglioramento della capacità relazionale interna nell'ambiente di apprendimento (sistema comunicazione interno e esterno).

AREA 1. 7 Gestione documentazione sistema qualità

L'istituto aderisce al Marchio Saperi dal 2011.

Emerge una elevata competenza dello staff nella raccolta e nella elaborazione dei dati raccolti internamente.

Prosegue la regolare e analitica lettura delle prove standardizzate; è stato attivato (3° anno) il monitoraggio sull'orientamento in uscita e sugli esiti a distanza (media voti, votazioni italiano e matematica e consiglio orientativo, pur con oggettivi ostacoli dati dalla difficoltà nell'ottenere gli esiti degli allievi in istituti in altri Comuni e dai cambi di scuola in corso d'anno).

I questionari di percezione e di soddisfazione non sono ancora avvertiti dalle famiglie come passaggio necessario e utile contributo per il miglioramento. Sono impostati in modo tale da poter svolgere l'analisi speculare e incrociata tra le risposte dei docenti e degli allievi sul medesimo aspetto.

AREA 1. 2 Organizzazione e gestione del personale docente e ATA

Sono presenti organigramma e declaratoria di mansioni e responsabilità per ogni profilo organizzativo. La gestione del personale è dichiarata e agita con azioni ed evidenze. Per i nuovi docenti l'accoglienza prevede la presentazione di organizzazione e pratiche dell'IC e il Manuale del Docente (con le procedure fondamentali per il funzionamento dell'Istituto e del plesso di assegnazione, credenziali all'area riservata Moodle in cui trovano tutta la documentazione necessaria).

Il personale opera con badge identificativo.

Il piano di lavoro ATA è aggiornato; il personale è specializzato su un'area, ma con capacità di sostituzione di colleghi e di presidio di altre aree. Docenti, DSGA e personale amministrativo collaborano per i progetti di ampliamento e potenziamento.

La discontinuità del DSGA nell'IC (trasferito e poi rientrato) e il consistente carico di lavoro conseguente alla L. n. 107/2015 e alla partecipazione ai bandi hanno rallentato il consolidamento – rispetto al 2014 - di attività di misurazione e riesame nei servizi amministrativi e nella gestione fornitori (peraltro sempre più vincolata dalla regolamentazione PON).

Risulta di difficile gestione la sostituzione dei collaboratori nei plessi, pertanto opera il piano d'emergenza tra i plessi vicini.

Centro di Documentazione sulla Qualità e l'Eccellenza – Marchio Saperi

La formazione docenti è orientata alla realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola e di azioni per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale (rif. curricolo e apprendimenti); Nel periodo 2015-2016 sono stati attivati percorsi su curricolo verticale e didattica per competenze, didattica innovativa, nuove tecnologie, inclusione e relazione, area linguistico comunicativa, con UNITO e esperti esterni. Dai questionari di soddisfazione si rileva un elevato livello di apprezzamento. Corsi e seminari sono aperti anche agli istituti limitrofi (es. corsi su innovazione e su sicurezza). Dal 2017 l'IC segue la formazione di ambito. È privilegiata la frequenza a corsi di formazione con attività di gruppo.

La rilevazione di una tendenza negli allievi a comportamenti di scarso riconoscimento dei ruoli e a atteggiamenti di poco rispetto verso gli adulti e verso i pari ha indirizzato la formazione docenti sui temi della relazione (comunicazione efficace, disciplina e regole, identità e relazione), con un primo positivo riscontro percepito.

AREA 1.1 Servizi generali risorse, sicurezza, gestione laboratori, attrezzature

Il sito www.icvillanovasti.gov.it si è ulteriormente arricchito di contenuti nel triennio intercorso dalla precedente visita; il registro elettronico per le famiglie è usato a pieno regime.

È attiva un Fs con compiti su sito, area di lavoro docenti e piattaforma Moodle per la didattica (CLIL) e la formazione.

Attraverso i bandi PON sono state incrementate le risorse per l'ampliamento della Rete LAN/WLAN e per la realizzazione di nuovi ambienti digitali.

AREA 2 Apprendimenti - AREA 3 Pari opportunità - AREA 4 Etica

Curricolo e progettazione - Procede la costruzione del curricolo verticale sulla base dei bisogni educativi e formativi dell'utenza, continuando la programmazione concordata nei diversi gradi (e per classi parallele e lavoro nei dipartimenti, sebbene non per tutte le discipline).

Sono in particolare presidiate le azioni su italiano, L2, musica, matematica e coding.

È perseguito l'ampliamento delle attività laboratoriali e cooperative (miglioramento ambiente di apprendimento). Non sempre le regole proposte sono rispettate da allievi e genitori; ciò genera preoccupazione nei docenti e il curricolo viene integrato con progetti finalizzati.

L'IC attiva con enti e agenzie del territorio molti progetti di arricchimento dell'offerta formativa nonché per garantire l'apertura anche in orario extrascolastico.

La relazione fra obiettivi e progetti emerge nel raccordo con il curricolo d'Istituto. I due progetti che coinvolgono e connotano tutto l'istituto sono la Festa della terra e il progetto Sicurezza (progetto storico dell'istituto, migliorato e ampliato); inoltre una redazione prepara in orario extra-curricolare due edizioni del Giornalino. Il progetto Counseling è svolto con continuità dalla psicopedagogista; è rivolto individualmente a docenti, genitori e allievi e al contempo opera nelle classi in raccordo con il CdC (osservazione di casi e interventi mirati) e in incontri tematici con i genitori. Nella secondaria sono attivi i Laboratori di scuola/formazione contro la dispersione; il progetto Gruppi NOI è stato indirizzato alla prevenzione del bullismo. Tra i progetti sono inoltre segnalati Continuità e il Consiglio comunale dei ragazzi.

Pari opportunità - La maggiore incidenza di allievi stranieri frequenta i plessi di Valfenera e Dusino (in cui viene attuata una efficace politica di accoglienza di minori non accompagnati integrata scuola/servizi sociali).

Il numero di allievi con BES è in aumento; si segnala in particolare l'incremento di allievi con DSA non certificati o in attesa di certificazione. È stata incrementata l'attenzione per l'individuazione precoce di possibili DSA nell'infanzia e nella primaria.

Si privilegia l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, la frammentazione dei compiti e la previsione di tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti.

Il PTOF, il patto di corresponsabilità e i regolamenti di istituto e di plesso sono pubblicati sul sito e sul diario d'istituto, unico per tutti gli alunni; vengono letti e spiegati ai genitori e agli allievi.

La definizione di qualità che l'IC persegue rispetto alle pari opportunità è quella UNESCO (2004 "Equality for all. The Quality Imperative"): "La qualità va valutata a seconda di come le società definiscono lo scopo dell'educazione. Inoltre, sono da considerare due obiettivi principali: il primo è garantire lo sviluppo cognitivo dei discenti. Il secondo sottolinea il ruolo dell'istruzione nell'alimentare la crescita creativa ed emozionale dei discenti aiutandoli ad acquisire i valori e i comportamenti per una cittadinanza responsabile. Infine, la qualità deve superare la prova dell'uguaglianza: un sistema educativo caratterizzato da discriminazioni contro un gruppo particolare, non adempie la sua missione."

Area 5 - Ricerca, innovazione, sperimentazione

Dal 2017/18 è stata avviata nelle primarie di Dusino e Cellarengo il progetto "scuola senza zaino" cogliendo le potenzialità della metodologia per la pluriclasse e per gli allievi più fragili. Il progetto, impostato con la formazione e la supervisione degli esperti regionali, ha richiamato allievi anche da altri comuni. Il progetto ha sollecitato anche i docenti degli altri plessi a un confronto metodologico e sulle possibili innovazioni didattiche per il miglioramento degli apprendimenti anche negli altri percorsi (es. progetto "gli amici di Rino"). Alcuni docenti di primaria fanno formazione di "scuola senza zaino" nell'ottica di proporre il progetto anche in altri plessi.

È stata intensificata l'azione sul coding, sia nei progetti curricolari sia nella formazione docenti.

Area 6 - Integrazione con il territorio e con le altre scuole

L'IC aderisce a oltre 10 reti ed è attivo capofila di 5 reti.

Dopo un periodo di sospensione delle iniziative formative extra-scolastiche e di riesame dei bisogni territoriali, è stato attivato un nuovo catalogo di corsi per adulti (sport, ECDL), organizzati su pre-adesione, e per gli allievi (sport, L2, musica).

I corsi di formazione attivati per il personale sono aperti anche agli IC vicini.

L'avvio della sperimentazione "scuola senza zaino" ha visto la partecipazione diretta dei genitori e dei Comuni di Dusino e Cellarengo.

Il livello di coinvolgimento dei genitori da parte dell'istituto è elevato mentre è bassa in alcuni plessi la loro partecipazione in termini formali e informali, verosimilmente in relazione alla loro condizione occupazionale spesso fuori area e alla ridotta diffusione di tecnologie di comunicazione. Le famiglie non versano contributi volontari e il tasso di risposta nelle indagini è inferiore alle attese (ma positivo se rapportato al contesto).

Customer satisfaction personale, studenti, famiglie

La testimonianza diretta dei genitori riporta una situazione di fluidità ed efficacia nella comunicazione e nel rapporto scuola-famiglia.

Nel 2015/16 i questionari per genitori e docenti sono stati redatti con Google Drive (sono necessariamente cartacei quelli rivolti agli alunni). È elevata la quota dei docenti che rispondono.

Il questionario viene somministrato con modalità appropriate anche agli allievi dell'infanzia.

I questionari sono stati somministrati anche agli ATA.

Conclusioni e suggerimenti:

L'istituto sta attraversando una fase di assestamento dopo un lungo periodo di dirigenza stabile. La reggenza – per il secondo anno – ha coinciso con il periodo di intensi cambiamenti e innovazioni in attuazione della L. n. 107/2015 e dei processi valutativi, in un contesto esterno in difficoltà sociale e economica. Il gruppo di lavoro di supporto alla dirigenza (modificato nel quadro del rinnovo generale della struttura organizzativa) continua a operare con impegno per sostenere i quanto sinora costruito e per realizzare i processi legati all'innovazione e gli aspetti didattico-pedagogici; il DS reggente segue l'istituto pur con 11 plessi nell'IC di incarico effettivo.

Permane elevato o migliora il livello di qualità sostanziale dell'offerta formativa e educativa in tutte le aree, mentre è ancora migliorabile (compatibilmente con le risorse umane e le competenze disponibili) la misurazione e il riesame nell'area dei servizi, parte integrante e determinante nei risultati della scuola.

Gli spunti per il miglioramento offerti dal Marchio Saperi nel 2014 trovano riscontro nella documentazione 2016 e nella realtà scolastica del 2017, anche in coerenza con i cambiamenti legislativi e organizzativi intanto intercorsi (L. n. 107/2015, SNV, PON). La pratica del riesame si è ulteriormente rafforzata (sia in termini sostanziali sia formali sul solco dell'autovalutazione SNV nonché delle procedure PON); il catalogo dei corsi extra-scolastici per il territorio è stato ripensato anche rispetto alle modalità di accesso e l'offerta formativa è stata positivamente riattivata. L'istituto si è attivato nel monitoraggio delle votazioni, del consiglio orientativo, delle scelte e degli esiti a distanza, pur dovendo fronteggiare oggettivi ostacoli operativi e amministrativi. Nel 2015/16 i questionari per genitori e docenti sono stati redatti con Google Drive (sono necessariamente cartacei quelli rivolti agli alunni).

Aspetti di Eccellenza

Si segnalano in particolare:

- la capacità di raccogliere e di elaborare dati e informazioni in modo preciso e critico, con attenzione ai collegamenti tra dati e indicatori.
- la capacità di cogliere la presenza nel contesto di fattori di rischio di povertà sociale educativa e di dispersione scolastica e di impostare di conseguenza l'offerta formativa nell'intento di sostenere la centralità formativa e educativa della scuola
- la sperimentazione della "scuola senza zaino" e di metodologie di insegnamento maggiormente inclusive
- la presenza di progetti di rilievo quali, ad esempio, il recupero di aree esterne in disuso con la convergenza di discipline e competenze diversificate (Festa della terra con osservazione del territorio e creazione bosco urbano, lavoro cooperativo, ecc.), l'avvicinamento alla musica (composizione, strumento e canto corale) finalizzato all'inclusione e alla sollecitazione di competenze trasversali e al rinforzo delle basi cognitive; i progetti bicibus e pedibus nei plessi in cui è possibile
- il rapporto collaborativo con le scuole e con il territorio nella formazione del personale e in progetti coerenti con le priorità e con il curriculum
- la centralità della sicurezza sia nella formazione del personale interno sia nell'ampliare le opportunità e l'apprendimento in situazione (es. progetto Croce Rossa)

Spunti di miglioramento

Gli spunti di miglioramento, di cui l'istituto valuterà l'effettiva rilevanza e la priorità, sono in parte convergenti con quanto già rilevato dall'Istituto stesso nell'autovalutazione e nel PdM, e attengono a:

Centro di Documentazione sulla Qualità e l'Eccellenza – Marchio Saperi

- operare per il completamento della stesura formale del curricolo verticale (quale documento fondamentale di riferimento, comunque dinamico e aperto a integrazioni e variazioni in relazione alla lettura continuativa dei bisogni formativi)
- verificare al contempo i risultati sino ad oggi riscontrabili dell'attuazione della programmazione unitaria e condivisa. Completare il processo di rielaborazione dei criteri di valutazione comuni per tutte le discipline con raccordo tra la valutazione delle conoscenze e la valutazione per competenze
- rafforzare il lavoro dei gruppi disciplinari/interdisciplinari in modo da ampliare sia l'informazione esplicita sulle sperimentazioni e sulle innovazioni in atto ("scuola senza zaino", coding, musica, ecc.) sia la riflessione collegiale significato e efficacia e, eventualmente, favorire l'osservazione tra pari
- migliorare diffusamente l'insegnamento e l'apprendimento della matematica (e di conseguenza anche gli esiti delle prove nazionali classi II e V primaria) anche consolidando i processi già in essere (la formazione docenti di gruppo, il confronto sulle diverse opzioni didattiche e organizzative e sull'analisi dei risultati Invalsi, la rotazione dei docenti sulle classi laddove possibile)
- rafforzare il riesame per la riprogettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (sia per i livelli più deboli sia per gli allievi che conseguono livelli più elevati, nell'ottica delle pari opportunità per tutti).

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

La relazione è esaustiva e chiara; riporta le linee strategiche fondamentali in coerenza con vision e missione nel PTOF.

La checklist è elaborata in modo puntuale, identificando per ogni evidenza lo stato al 2016 (assenza, presenza, non possibile, parziale).

Pertanto si propone il seguente punteggiato:

Attribuzione punteggio relazione	chiarezza 1-3	3
	esaustività 1-3	2
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	3
	coerenza 1-10	7
	Totale relazione	15/20

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20

2016		Sga	personale	Servizi tecnici	Servizi ausiliari	fornitori	Infrastrutture risorse finanziarie	SGQ	MEDIA
	Organizzazione e gestione	8,0	8,0	7,0	8,0	8,0	8,0	8,0	7,9
	Fattori di qualità	8,0	8,0	7,0	8,0	8,0	8,0	8,0	7,9
	Misurazioni	4,0	7,0	5,0	5,0	5,0	5,0	6,0	5,3
	Riesami e miglioramento	4,0	7,0	5,0	5,0	4,0	5,0	6,0	5,1

	Servizi	Apprendimenti	Pari Opportunità	Etica	Ricerca/ Aggiorn. Sperimentazione	Integrazione		TOT. PARZIALE	
P-Organizzazione/Gestione	8	10	9	9	9	9	P	54,0	
D -Fattori di Qualità	8	10	10	9	9	9	D	55,0	
C-Misurazioni	6	8	6	5	6	5	C	36,0	
A -Riesame/Miglioramento	5	8	5	5	5	5	A	33,0	
Parziale	27	36	30	28	29	28			
Fattori Correttivi	0,1	0,4	0,1	0,1	0,2	0,1			
Totale Ponderato	2,7	14,4	3	2,8	5,8	2,8			31,5

Totale **31.5+15= 46**

Il 95% delle scuole SAPERI viene collocata nella fascia di punteggio 36-45/100.

Proposta di mantenimento della Certificazione per il Comitato Interistituzionale

L'Istituto soddisfa i requisiti di qualità del disciplinare SAPERI attraverso una buona organizzazione e un adeguato livello di funzionamento, tiene sotto controllo i macroprocessi e persegue il miglioramento continuo.

Parere favorevole

Torino 13/12/17

Il Team degli Auditor

Valeria Alemanni, Sheila Bombardi,

Principale documentazione di riferimento

Piano Triennale Offerta Formativa	Regolamento d'Istituto
Rapporto di Autovalutazione	Video di presentazione
Rapporto di Valutazione "SAPERI"	Strumenti di valutazione
Checklist	Relazione dati prove Invalsi
Autovalutazione d'Istituto	SITO
Giornalino di istituto	Catalogo offerta extra-scolastica
Documenti di programmazione	

